

AMBITO SOCIO - SANITARIO C06

Comune capofila CASALUCE

Aversa, Carinaro, Casaluce, Cesa, Gricignano d'Aversa, Sant'Arpino, Orta di Atella, Teverola, Succivo

Tel.081-8911013 -Fax 081/-8911033

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Num. 136

Num

Protocollo

Data 28/08/2015

Data

Protocollo

Num. Generale 651

Oggetto: MODIFICA E PROROGA TERMINI BANDO DI GARA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI LUDOTECA PER LA PRIMA INFANZIA E FORNITURA BENI PER IL RELATIVO ADEGUAMENTO FUNZIONALE COMUNE DI CESA. CIG SERVIZI 59949060EF CUP SERVIZI J91B14000120001.

Trasmesso al Responsabile dell'Area di provenienza in data _____

Il Responsabile

Firma per Ricevuta

Il Coordinatore dell'Ambito Territoriale C6

Premesso che con propria determinazione n. 117 del 05/8/2015 è stata avviata la procedura di gara per l'affidamento del *servizio di Ludoteca prima infanzia e fornitura di beni per il relativo adeguamento presso il Comune di CESA*;

- **Che** detto bando di gara è stato pubblicato in data 06 agosto 2015 sul sito istituzionale del Comune capofila Casaluce dell'Ambito, per la durata di giorni 25, oltre che sui siti dei comuni associati, nonché sul sito dell'ANAC;
- **Che** la *cooperativa sociale Delfino*, con sua nota assunta al protocollo generale del Comune di Casaluce in data 12 agosto 2015 n. 8523, ha evidenziato come alcuni bandi riportano alcuni criteri di valutazione che non attengono alle modalità di esecuzione del servizio e premiano le ditte locali, in violazione di libera concorrenza; mentre altre ditte hanno formulato quesiti per l'interpretazione di alcune clausole relative ad alcuni bandi per lo stesso servizio (*Coop. Agorà e Coop. CosmoSciale*);
- **Che**, analizzando in concreto i criteri riportati nel bando di gara per il servizio presso il Comune di **CESA**, non sembrano essere presenti criteri che impongano ai concorrenti requisiti di localizzazione territoriale, dal momento che questo può facilmente discriminare le imprese agendo come fattore limitativo della concorrenza premiando la territorialità, però, questo Ambito ha cercato di diversificare i vari bandi di gara relativi al servizio per la prima infanzia presso i comuni associati, nella *griglia della valutazione qualitativa (art. 6)*, al fine di dare la possibilità alle ditte di confrontarsi su diversi criteri qualitativi/quantitativi e non unici per tutti i comuni associati;
- **Che** il bando di gara del Comune di CESA, nella parte dedicata alla valutazione qualitativa – art. 6 - ha lo stesso contenuto di altro comune dell'Ambito, per cui si rende opportuno modificare alcune clausole della griglia, riapprovando interamente l'art. 6;
- **Che** da ciò non deriva necessariamente l'annullamento dell'intera procedura di gara e l'obbligo di un suo rifacimento, posto che è sufficiente modificare le parti interessate, portandole a conoscenza generale con le stesse modalità di pubblicazione e pubblicizzazione;
- **Che** si intende apportare modifiche al bando le quali saranno portate a conoscenza delle potenziali imprese partecipanti alla gara nelle stesse forme attraverso le quali è stata data pubblicità al bando (pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Casaluce, oltre su quelli dei comuni associati e dell'ANAC); tale regola (che impone l'identità delle forme di pubblicità) si desume, anzitutto, dal più generale principio del *contrarius actus*, certamente applicabile all'autotutela provvedimentoale, in forza del quale la modifica di un atto deve

avvenire nelle stesse forme (anche pubblicitarie) e seguendo le stesse procedure dell'atto modificato;

- **Che**, comunque, al fine di permettere la più ampia partecipazione delle ditte alla presente procedura di gara, visto, anche, che i termini di scadenza corrono durante il periodo estivo, si rende necessario prorogare i termini di scadenza per la presentazione delle offerte per il presente bando;

VISTO il decreto legislativo 163/2006

VISTO il decreto legislativo 267/2000;

D E T E R M I N A

dà atto che con determinazione n. 117 del 05/08/2015 è stata avviata la procedura di gara per l'affidamento del servizio di Ludoteca prima infanzia e fornitura di beni per il relativo adeguamento presso il Comune di **CESA**;

- **Che** detto bando di gara è stato pubblicato in data 06 agosto 2015 sul sito istituzionale del Comune Casaluce capofila dell'Ambito C6, per la durata di giorni 25, oltre che sui siti dei comuni associati, nonché sul sito dell'ANAC;
- **Che**, per i motivi in narrativa, si rende opportuno modificare la griglia relativa alla valutazione qualitativa in alcune parti, riportata all'art. 6 del bando di gara approvato con determina n. 117 del 05/8/2015;
- **Che** ad oggi non sono pervenute, ancora, al protocollo generale dell'Ente offerte per il servizio messo a bando;

RIAPPROVA l'art. 6 del bando di gara contenuto nella determinazione n. 117 del 05/8/2015 per l'affidamento del *servizio di Ludoteca prima infanzia e fornitura di beni per il relativo adeguamento presso il Comune di CESA* e pubblicato in data 06/8/2015 sul sito istituzionale del Comune di Casaluce, nonché sui siti dei comuni associati e su quello dell'ANAC;

PROROGA i termini di pubblicazione del bando di gara, **stabilendo la data finale di presentazione delle offerte per il giorno 11 settembre 2015 ore 13,00**, presso il protocollo generale del Comune di Casaluce, con le stesse modalità previste con determina n. 117 del 05/8/2015 e pubblicato in data 06/8/2015 sul sito istituzionale del Comune capofila Casaluce, nonché sui siti dei comuni associati e dell'ANAC;

DÀ ATTO che il bando di gara con tutti gli allegati approvato con determinazione n. 117/2015 rimane vigente ed efficace ed eventuali risposte a quesiti posti sullo stesso da ditte saranno date e comunicate direttamente alla ditta, nonché, per la conoscenza generale, pubblicate sul sito istituzionale del Comune di Casaluce, nonché su quelli dei comuni associati;

DISPONE la pubblicazione del presente bando sul sito istituzionale del Comune Capofila Casaluce, nonché sui siti dei comuni associati, oltre che sul sito dell'ANAC.

Avv. Ludovico DI MARTINO

ART. 6 - PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE E GRIGLIA DI VALUTAZIONE

La gara è aggiudicata all'offerta qualitativamente più adeguata al Servizio richiesto, nonché economicamente più vantaggiosa. La griglia di valutazione è lo strumento utilizzato dalla Commissione Giudicatrice per determinare, tra i Soggetti in possesso dei requisiti di partecipazione, l'Aggiudicatario della gestione del Servizio previsto dal presente Bando, in base ai requisiti che attengono alla qualità dell'offerta .

A) OFFERTA QUALITATIVA punti max 80/100

B) OFFERTA ECONOMICA punti max 20/100

TOTALE PUNTI ATTRIBUIBILI MAX 100

A) OFFERTA QUALITATIVA: MAX 80 PUNTI

- 1) **Curriculum delle attività:** con descrizione delle stesse e con l'indicazione degli enti affidatari dei servizi, il periodo e la durata.
- 2) **Organizzazione del personale:** la formazione del personale, modalità di funzionamento del gruppo di lavoro, il coordinamento del servizio, formazione del coordinatore; livello di stabilizzazione del personale.
- 3) **Proposte aggiuntive ed innovazioni** che si ritiene di dover apportare al servizio al fine di migliorare la qualità delle prestazioni previste.
- 4) **Certificazione del sistema di qualità aziendale.** Indicazione di eventuali sistemi di qualità, certificati, secondo le norme della serie UNI EN ISO 9000, da organismo accreditato (con allegata la relativa certificazione in copia conforme). In caso di ATI tali requisiti devono essere posseduti almeno da una sola ditta del raggruppamento.

Griglia di valutazione OFFERTA QUALITATIVA: MAX 80 PUNTI

QUALITA' ORGANIZZATIVA	MAX punti 30
A- Curriculum delle attività identiche e o analoghe svolte nell'ultimo triennio (2012/13/14), attraverso dichiarazione ai sensi della 445/200 e/o attestati; pena la non valutazione degli stessi. Per servizi analoghi si intende esclusivamente gestione di servizi: asilo nido, centri per l'infanzia, spazio bambini, servizi integrativi, assistenza specialistica e educativa scolastica per alunni disabili, servizi aggregativi per minori, servizi semiresidenziali e residenziali per minori.	Max punti 10
<i>L'attribuzione del punteggio sarà effettuata con la seguente modalità</i> <i>Per ogni attività svolta nell'ultimo triennio – punti 2</i>	Max punti 10
B – Capacità di gestione di strutture socio assistenziali e/o Socio sanitarie.	MAX punti 10
<i>L'attribuzione del punteggio sarà effettuata con la seguente modalità</i>	
1) Per ogni struttura <u>socio assistenziale</u> in gestione affidata da Enti pubblici - punti 2	Max punti 4
2) Per ogni struttura <u>socio assistenziale</u> in gestione da Enti privati - punti 1	
3) Per ogni struttura <u>socio sanitaria</u> in gestione affidata da Enti pubblici – punti 3	Max punti 6
4) Per ogni struttura <u>socio sanitaria</u> in gestione da Enti privati – punti 2	
C - certificazione di qualità UNI EN ISO (allegare copia)	Max Punti 5
<i>L'attribuzione del punteggio sarà effettuata con la seguente modalità</i>	
1) Per la <u>progettazione</u> di servizi socio sanitari educativi punti 2	Punti 2
2) Per l' <u>erogazione</u> di servizi di assistenza socio sanitari	Punti 3

educativi punti 3	
D – Dotazione strumentale	Punti 5
<i>L'attribuzione del punteggio sarà effettuata con le seguenti modalità</i>	
Per mezzo di trasporto pulmino omologato almeno 9 posti intestato alla partecipante punti - 5 (allegare copia carta di circolazione).	Punti 5
QUALITA' DEL SERVIZIO	MAX PUNTI 50
A – formazione del personale	Max punti 20
1) Si richiede, ai fini dell'eventuale attribuzione del punteggio, l'indicazione delle ore di formazione, destinate ai propri dipendenti nell'ultimo triennio, 2012 2013, 2014 , commissionate ad enti di formazione a livello regionale e/o a Università, delle quali si possa fornire documentazione probante (documenti contabili, contratti, attestazioni, etc.): <ul style="list-style-type: none"> ✓ in assenza di ore di formazione ✓ fino a 100 ore di formazione ✓ da 101 a 300 ore di formazione..... ✓ da 301 a 400 ore di formazione ✓ oltre 400 ore di formazione 	Max punti 11 Punti 0 Punti 4 Punti 6 Punti 8 Punti 11
2) abilitazione di formatori in ambito socio – assistenziale e/o socio/sanitario. (allegare curriculum del dipendente e copia dell'atto di abilitazione rilasciato da enti regionali, nazionali e/o europei).	Max Punti 6
<i>L'attribuzione del punteggio sarà effettuata con la seguente modalità</i>	
a) per ogni operatore con abilitazione di formatore rilasciata da Enti di formazione <u>regionali</u> punti - 1	Max punti 2
b) per ogni operatore con abilitazione di formatore rilasciata da Enti di formazione <u>nazionali</u> punti - 2	Max punti 2
c) per ogni operatore con abilitazione di formatore rilasciata da Enti di formazione <u>europei</u> punti - 3	Max punti 2
3) esperienza nel coordinamento di servizi socio assistenziali rivolti a minori (si chiede al fine di attribuire il seguente punteggio una relazione dettagliata e curriculum del coordinatore (assistente sociale) coinvolto in carico alla ditta dal quale si evinca un'esperienza almeno triennale in servizi rivolti ai minori assunto con CCNL.	Punti 3
<i>L'attribuzione del punteggio sarà effettuata con la seguente modalità</i>	
Per ogni anno di esperienza di coordinamento in servizi socio/assistenziali e assunto con CCNL di categoria (assistente sociale) punti - 1	Max punti 3
B – Livello di stabilizzazione del personale	Punti 10
Per ogni operatore assunto a tempo indeterminato alla data della pubblicazione del presente bando: punti 0,50	Max punti 10
C - Proposte aggiuntive al fine di migliorare la qualità delle prestazioni previste.	Punti 20
<i>L'attribuzione del punteggio sarà effettuata con la seguente modalità</i>	
Punti 5 per ogni proposta migliorativa e/o aggiuntiva offerta rispetto al servizio. Si richiede, ai fini della valutazione del presente criterio, una relazione riguardante le eventuali risorse complementari, eccedenti quelle richieste, al fine di produrre varianti aggiuntive e migliorative alle attività previste. Tali risorse non devono incidere in nessun modo sull'importo complessivo a base d'asta	Max Punti 20

<p>e dunque essere a totale carico dell'aggiudicatario, pena la non valutazione del presente criterio qualitativo. Di seguito sono riportati <u>alcuni elementi oggetto di valutazione</u>:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Proposte innovative, anche sperimentali, riferite ad attività, tecniche, modalità relazionali e comportamentali di supporto ai singoli, ai gruppi ed ai contesti di riferimento (ad esempio: <i>sostegno psicosociale – ludico – ricreativo, proposte laboratoriali innovative attività socializzanti, etc.</i>); - strumenti o metodologie (ad esempio: <i>fornitura di ausili e sussidi adeguati alle esigenze degli utenti, metodologie e tecniche assistenziali specifiche su condizioni di salute determinate</i>); - elementi di compartecipazione (in termini di <i>spesa, strumenti, materiali di consumo, personale aggiuntivo, disponibilità a programmare eventi che prevedano l'apertura del Centro nelle giornate di chiusura, etc.</i>). <p>La valutazione sarà determinata dalla presenza di questi elementi migliorativi e aggiuntivi, con relativa attribuzione di punteggio, in considerazione dei parametri valutativi di seguito riportati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>sostenibilità</i>; - <i>originalità</i>; - <i>coerenza</i>. 	
--	--

La valutazione sarà segnata a margine/in calce ad **ogni punto** elaborato nella “**Griglia di valutazione**” dell’offerta presentata dalla ditta.

Naturalmente la sommatoria di tutte le valutazioni darà il punteggio finale.

Le proposte aggiuntive non dovranno modificare le modalità di effettuazione del servizio previste dal presente bando, ma soltanto integrarlo, senza che ciò comporti alcun onere aggiuntivo per l’Ente affidatario.

Le imprese partecipanti possono comunicare, ai sensi dell’art. 13, comma 5, lett. a) del Codice, mediante dichiarazione motivata e comprovata, quali informazioni concernenti la propria offerta tecnica costituiscano segreti tecnici o commerciali-

B) OFFERTA ECONOMICA MAX 20 PUNTI PER FORNITURA DI BENI E MAX 20 PER SERVIZI

Criterio valutazione	Legenda	Punti attribuibili
L’assegnazione del punteggio avverrà attribuendo all’offerta più bassa (offerta più vantaggiosa per l’Amministrazione) il punteggio massimo di 20 punti. Alle altre offerte verrà assegnato un punteggio decrescente secondo la seguente formula: $X = B \times C$ (punt. massimo) diviso (:) A	Dove A= prezzo offerta da Valutare B= prezzo offerta più Bassa C= punteggio massimo attribuito all’offerta (20 punti)	Max 20

In relazione agli importi a base d’asta di € 13.269,70 iva inclusa per la fornitura di beni **si precisa che tali importi non sono soggetti a ribasso**; pertanto in sede di offerta va riportato nell’allegato 3 l’importo posto a base d’asta corrispondente.

In relazione all'offerta dei servizi si precisa che non saranno considerate offerte di ribasso "anomale" che potrebbero pregiudicare la qualità del servizio; pertanto **non saranno ammesse offerte superiori ad un ribasso percentuale del 3%.**

L'aggiudicazione avverrà a favore del concorrente che conseguirà il maggior punteggio complessivo.

Nel caso in cui le Ditte concorrenti abbiano conseguito uguale punteggio, prevale l'offerta con il massimo ribasso, in caso di ulteriore parità di punteggio si procederà mediante sorteggio.